

16 maggio 2015

## **"Tenendo fisso lo sguardo su Gesù"**

(Eb 12,2)

### **Preghiera all'inizio del cammino del 14° Capitolo Generale**

1

*Tutti sentiamo che la nostra vita e il futuro della Congregazione non è solo nelle nostre mani, ma è nelle mani di Dio che agisce in tanti modi: esterni (fatti, persone, situazioni, ecc.) e anche interiori (luce nella coscienza, ispirazione nella volontà, ecc.). Beati noi se, con il discernimento dei fatti esterni e con l'ascolto della sua azione interiore, sapremo essere collaboratori disponibili e attivi.*

*Con la preghiera noi favoriamo il protagonismo della Divina Provvidenza nella vita nostra personale e della Congregazione. E ne abbiamo bisogno. Trovate in questa scheda suggerimenti per un tempo di preghiera, all'inizio dell'anno del Capitolo Generale, da realizzarsi in ciascuna comunità, coinvolgendo possibilmente anche laici, giovani, malati, anziani e popolo delle parrocchie. (Don Flavio Peloso)*

Si metta in evidenza qualche simbolo della Congregazione, quali un quadro di Don Orione, o la bandiera della Congregazione, o un'immagine che richiami lo Spirito Santo, o la scritta "Servi di Cristo e dei poveri".

*Canto di introduzione*

*Saluto e introduzione alla preghiera.*

### **1. UNITI IN PREGHIERA PER IL CAPITOLO**

In comunione con tutta la Famiglia Orionina sparsa nel mondo, nel giorno della festa del nostro Santo Fondatore, con questo momento di preghiera iniziamo il cammino del Capitolo generale, che si terrà dal 16 maggio al 5 giugno 2016. Ci stringiamo attorno a Maria, in comune preghiera, attenti alla voce dello Spirito. Il Capitolo sarà efficace se vissuto come un evento spirituale e come una particolare Pentecoste per la Congregazione.

**Dagli Atti degli Apostoli (At 2.1-4)**

*Mentre i giorni della Pentecoste stavano per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.*

*Si lascia un momento di silenzio.*

*Un canto o una musica può accompagnare il tempo di riflessione.*

## **2. AFFIDAMENTO DEL TEMA DEL CAPITOLO**

Vogliamo affidare al Signore il tema del Capitolo: «*Servi di Cristo e dei poveri*»- Preghiamo perché non sia solo un argomento di riflessione, ma divenga progetto di vita personale, comunitaria e apostolica. Solo nell'apertura allo Spirito di Dio potremo percepire qualcosa di quella vitalità di Dio che aiuta a superare situazioni di difficoltà, a rafforzare l'identità vocazionale, a risvegliare il cuore. Nell'iniziare l'anno del Capitolo generale chiediamo che lo Spirito Santo illumini la riflessione e riscaldi la volontà nel ricercare il bene dei religiosi in quanto persone, «*servi di Cristo e dei poveri*», con "fedeltà e profezia in dialogo con le periferie della povertà e dell'evangelizzazione".

2

### **Dalla lettera agli Efesini (Ef, 4,1-6)**

*«Vi esorto dunque io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo».*

*Si lascia un momento di silenzio.*

*Un canto o una musica può accompagnare il tempo di riflessione.*

Insieme ringraziamo il Signore per il dono di Don Orione e del suo carisma chiedendo di vivere in fedeltà.

*O Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, Ti adoriamo e Ti ringraziamo dell'immensa carità che hai diffuso nel cuore di san Luigi Orione e di averci dato in lui l'apostolo della carità, il padre dei poveri, il benefattore dell'umanità dolorante e abbandonata.*

*Concedici di imitare l'amore ardente e generoso che san Luigi Orione ha portato a Te, alla cara Madonna, alla Chiesa, al Papa, a tutti gli afflitti. Per i suoi meriti e la sua intercessione, concedici la grazia che ti domandiamo per sperimentare la tua divina Provvidenza. Amen.*

## **3. IN ASCOLTO E IN DISCERNIMENTO**

Il Capitolo Generale darà indicazioni per il futuro della Congregazione che, come aggiungeva Don Orione, "è opera di Dio", è una "Piccola Opera della Divina Provvidenza". È rivolto anche a noi l'avvertimento di San Paolo: "Ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già

*vi si trova, che è Gesù Cristo”, del quale il carisma orionino è una specificazione. “Se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile... e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Nessuno si illuda” (1 Cor 3, 10).*

Per la buona riuscita del Capitolo è necessario che la preghiera, l'ascolto dello Spirito e il discernimento formino il clima entro cui ciascuno dà il proprio contributo.

### Preghiamo il Salmo 126

3

*Se il Signore non costruisce la casa,  
invano vi faticano i costruttori.*

*Se il Signore non custodisce la città,  
invano veglia il custode.*

*Invano vi alzate di buon mattino,  
tardi andate a riposare  
e mangiate pane di sudore:  
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.*

*Ecco, dono del Signore sono i figli,  
è sua grazia il frutto del grembo.  
Come frecce in mano a un eroe  
sono i figli della giovinezza.*

*Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:  
non resterà confuso quando verrà a trattare  
alla porta con i propri nemici.*

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio, ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen.*

## 4. LA GIOIA DELLA VOCAZIONE

### Papa Francesco (*Incontro con i novizi e novizie, 6 luglio 2013*)

“Volevo dirvi una parola e la parola è gioia. Sempre dove sono i consacrati, i seminaristi, le religiose e i religiosi, i giovani, c'è gioia! E' la gioia della freschezza, è la gioia del seguire Gesù; la gioia che ci dà lo Spirito Santo, non la gioia del mondo... La vera gioia non viene dalle cose, dall'avere, no! Nasce dall'incontro, dalla relazione con gli altri, nasce dal sentirsi accettati, compresi, amati e dall' accettare, dal comprendere e dall'amare; e questo non per l'interesse di un momento, ma perché l'altro è una persona. La gioia nasce dalla gratuità di un incontro. Sentirsi amati da Dio, sentire che per Lui noi siamo non numeri, ma persone; e sentire che è Lui che ci chiama... Questa è la bellezza della consacrazione: è la gioia, la gioia”.

### Don Orione (*Lettere II, 463-464*)

“Vivere di luce.

Inginocchiato con tutta la mia miseria,  
io mi stendo, gemendo, dinanzi alla tua misericordia,

o Signore, che sei morto per noi.  
 Signore, non son degno, ma ho bisogno della tua gioia,  
 una gioia casta, una gioia che rapisce, che ci trasporta nella pace,  
 al di sopra di noi stessi e di tutte le cose: immensa gioia!  
 L'anima ha deciso di vincer tutto per ascendere, unirsi a Dio:  
 è la gioia dell'umiltà.  
 La carità ha fame d'azione: è un'attività che sa di eterno e di divino.  
 La carità non può essere oziosa.  
 Noi moriamo in Dio e viviamo in Dio.  
 Ecco il sublime della vita, il sublime della morte,  
 il sublime dell'amore, il sublime della gioia,  
 il sublime dell'eternità!"

*Dopo un momento di silenzio, si può condividere qualche esperienza personale di gioia della vocazione.*

## 5. PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Benediciamo il Signore che ha dato origine alla Chiesa e l'ha arricchita di doni e carismi per virtù dello Spirito Santo e supplichiamo: *Rinnova, o Signore, i prodigi del tuo amore.*

Tu che continui a guidare la tua Chiesa attraverso il Papa e i Vescovi,  
 — rendici pronti nell'ascoltare e mettere in pratica i loro insegnamenti e desideri.

O Signore Gesù, che hai effuso sui tuoi discepoli lo Spirito Santo, ravviva in noi lo speciale dono ricevuto da Don Orione,  
 — perché facciamo sperimentare a tutti la tua Provvidenza e la maternità della Chiesa.

Tu che hai fatto sgorgare dal tuo costato fiumi di acqua viva,  
 — manda il tuo Spirito di carità, perché sappiamo vivere nella santità di vita e nella misericordia verso i fratelli.

Tu che hai donato ai tuoi discepoli lo Spirito di verità perché ti rendessero testimonianza,  
 — aiutaci ad profeti fedeli, servi di Cristo e dei poveri.

*Altre intenzioni personali.*

*Padre nostro.*

*Pregiera conclusiva*

Invia, o Padre, il tuo Santo Spirito nel cuore di tutti noi affinché, risvegli responsabilità, disponibilità e risorse per essere testimoni del tuo Regno e collaborare efficacemente alla tua opera di salvezza realizzata in Cristo Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

*Canto finale*